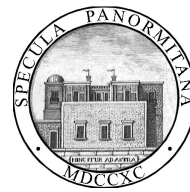




INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. n. 57/18 del 26 ottobre 2018

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un "Ricercatore degli Enti di Ricerca" - III livello professionale - con contratto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività amministrativo-contabili relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca, presso l'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

Accordo attuativo ASI-INAF n. 2018-22-HH.0. **CUP: F86C18000240005**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", ed, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")" e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 " Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", ed, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle

pubbliche amministrazioni" e che contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...";
- il "Piano Triennale di Attività" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "Piano Triennale di Attività" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;

- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTE le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTO lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato";

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 92/2017 del 22/12/2017 con il quale il Dott. Fabrizio Bocchino è stato nominato Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" a decorrere dall'1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell'art. 18, comma 10 dello Statuto dell'INAF;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 334/2017 del 22/12/2017 con la quale al sopra citato Dott. Fabrizio Bocchino è stato conferito

l'incarico di Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” a decorrere dall'1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell'art. 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dell'INAF;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale vengono approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni, e, in particolare:

- al punto 1 “ per l'esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili”.
- al punto 8 “Stante la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi “pubblici o privati”, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o prova orale);

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018 relative alle “linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali;

VISTA la nota della Direzione Scientifica prot. n° 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto “implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo”;

VISTA la nota del Responsabile Scientifico dell'accordo attuativo ASI-INAF n. 2018-22-HH.0 Dott.ssa Giuseppina Micela del 23 ottobre 2018, da questo Osservatorio acquisita in pari data con prot. n. 582/18, con la quale è stata chiesta l'attivazione di un bando per ricercatore a tempo determinato di tipo A) per 21 mesi con il profilo di “Osservazioni di pianeti extrasolari nel vicino infrarosso” a valere sui fondi di cui al sopra citato accordo;

VISTA la nota del Direttore di questo Osservatorio trasmessa alla Direzione Scientifica dell'INAF con prot. 587/18 del 24/10/2018, avente per oggetto il modulo “INFORMATIVA – per l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, di n. una unità di personale con profilo di “Ricercatore, III livello, prima fascia stipendiale”, “TIPO A”, per svolgere attività di “ricerca inerente il profilo “*Osservazioni di pianeti extrasolari nel vicino infrarosso, finalizzata all'osservazione di atmosfere planetarie in transito e in riflessione*”, rientrante al momento di emissione del bando nel quorum del 10% del personale di ruolo nella struttura, corredata della bozza del bando contenente i requisiti di ammissione nonché i titoli valutabili per la procedura concorsuale in oggetto;

CONSIDERATO che, data la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

VISTA la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2018;

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Ricercatore EPR, III livello, prima fascia stipendiale”, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad Euro 51.546,03 (euro cinquantunocinquecentoquarantasei//03);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del summenzionato bilancio, CRA 1.12 “Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”” Codice "Funzione

Obiettivo" 1.05.04.28.02 – “Per la Partecipazione alla fase B1 della missione ARIEL (Ref. G. Micela) – accordo attuativo ASI – INAF n. 2018.22.HH.0”;

D E T E R M I N A

Articolo 1 Posti da coprire

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, del "Regolamento del Personale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, Concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore — III livello, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività scientifica nella **macroarea 2** “Stelle, popolazioni stellari e mezzo interstellare”, con particolare riferimento allo studio di pianeti extrasolari nella banda infrarossa.

La sede di lavoro è l'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” – Piazza del Parlamento, n. 1, Palermo.

La relativa spesa, pari ad Euro 51.546,03, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sui pertinenti capitoli del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.12 “Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”” Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.04.28.02 – “Per la Partecipazione alla fase B1 della missione ARIEL (Ref. G. Micela) – accordo attuativo ASI – INAF n. 2018.22.HH.0”;

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale in oggetto avrà la durata di un anno.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF, come richiamate nelle premesse del presente "Bando di Concorso ", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere eventualmente rinnovato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione e venga accertata la necessaria copertura finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. I candidati che intendono partecipare al concorso disciplinato dal presente "**Bando**", devono possedere i seguenti requisiti:
 - a Diploma di laurea in Fisica o Astronomia conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/09 (DL), ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) a cui i suddetti diplomi sono equiparati dal DM 5 maggio 2004;
 - b Dottorato di ricerca nell'area scientifica di Fisica e Astronomia, **ovvero** documentata esperienza almeno triennale svolta presso Università o Istituti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, su temi attinenti anche le competenze specifiche di cui alla successiva lettera c);

- c Esperienza professionale di almeno un anno nell'analisi di osservazioni di esopianeti debitamente documentata mediante la produzione di pubblicazioni scientifiche nel campo di ricerca oggetto del bando e cioè nello studio di pianeti extrasolari nella banda infrarossa;
- d Ottima conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
- e cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- f iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
- g età non inferiore ai diciotto anni;
- h godimento dei diritti civili e politici;
- i idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
- j assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
- k non avere riportato condanne penali;
- l non avere procedimenti penali in corso;
- m non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- n non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- o non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- p non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
- q non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

2. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:

- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;

- c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti di cui al precedente comma debbono essere posseduti anche dai soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.
 4. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", ivi compresi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 5. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande dai candidati.
 6. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
 7. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella qualità di "**Responsabile del Procedimento**".
 8. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo di studio riconosciuto *equivalente* a quelli di cui al comma 2, lettera a) primo periodo del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, o che comunque abbiano ottenuto detto riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equivalenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice, esclusivamente, secondo lo schema di cui allo "Allegato A" del presente "Bando di concorso", nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, **dovrà pervenire**, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente "Bando di concorso" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "Concorsi ed Esami", fermo restando che, qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa verrà differita al giorno immediatamente successivo non festivo.

Il presente "Bando di concorso", con i relativi allegati, sarà pubblicato:

- sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "Lavora con noi", sul sito Web dell'INAF Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" al seguente indirizzo www.astropa.inaf.it

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, oggetto del presente "Bando di concorso", dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: "INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" – Piazza del Parlamento n° 1, 90134, Palermo (PA) riportando sul frontespizio: "**Concorso TD RIC OAPA MA2/2018**", il nome e cognome del candidato e l'indirizzo;

Nel caso di trasmissione della domanda di ammissione alla procedura di selezione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il "timbro a data" apposto dall'Ufficio Amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”;

- b) a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), in formato “PDF/A” non modificabile, al seguente indirizzo: inafoapalermo@pcert.postecert.it, con l'indicazione, nell'oggetto del messaggio, della seguente dicitura: “**Concorso TD RIC OAPA MA2/2018**” nonché il nome e cognome del candidato. Questa modalità di trasmissione è valida solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata, il cui gestore è indicato nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale-AgID; non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), la domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

- c) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, Piazza del Parlamento n. 1, cap: 90134 – Palermo (PA), entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00. In tal caso la domanda con la relativa documentazione dovrà essere presentata in busta chiusa sul cui frontespizio dovrà essere riportato: “Concorso TD RIC OAPA”, il nome e cognome del candidato e l'indirizzo;

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nel comma 3 del presente articolo saranno, pertanto, considerate irricevibili.

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente bando, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, qualora:

- la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 5 del presente articolo;
- la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- la propria cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del presente "Bando di concorso", con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
- il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato **ovvero** lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;
- il possesso della documentata esperienza secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), del presente "Bando di concorso";
- le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
- di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
- di avere assolto gli obblighi di leva militare (la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo);
- il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "Bando di concorso", di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito.

I detti titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "Bando di concorso".

I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "Bando di concorso".

I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "Bando di concorso".

Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:

- a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
- a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti.

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:

- a) dal "*curriculum vitae et studiorum*" del candidato, regolarmente datato e sottoscritto, corredato da una relazione descrittiva delle attività, che deve essere redatta nel rispetto delle seguenti dimensioni e caratteristiche grafiche: massimo **cinque pagine**, carattere **12**, interlinea **1**;
- b) dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, dei titoli valutabili, secondo il modello all'uopo predisposto dalla Amministrazione, allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante ("**Allegato C**").
- c) dagli eventuali titoli indicati nel modello di cui alla precedente lettera b), se prodotti in formato elettronico;
- d) dall'eventuale "**CD-ROM**", se la domanda viene inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento
- e) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Per le finalità specificate nel comma 8 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o in caso di ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei predetti candidati di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 **Commissione Esaminatrice**

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

La Commissione Esaminatrice è costituita da tre componenti e dal segretario ed è nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il segretario della Commissione Esaminatrice assume anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

Articolo 6

Modalità valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 5, disporrà complessivamente di 100 punti, di cui 40 punti per i titoli e 60 punti per la prova d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame.

Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a punti 24.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) Curriculum Vitae et Studiorum comprensivo di esperienze professionali attestanti lo svolgimento di attività di ricerca presso Università, Istituzioni ed Enti di Ricerca, anche stranieri (fino a massimo 15 punti).
- b) Pubblicazioni a carattere scientifico-tecnologico attinenti al settore per il quale si concorre, con particolare riguardo alla tematica del concorso (pianeti extrasolari) (fino a massimo 10 punti).
- c) Incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte, con particolare riguardo alla tematica del concorso (fino a massimo 5 punti).
- d) Documentata esperienza nella ricerca sui pianeti extrasolari in particolare nella banda infrarossa presso Istituzioni ed enti di ricerca e di Sperimentazione (pubblici o privati) per i periodi aggiuntivi a quanto richiesto come requisito di ammissione di cui all.art. 2 comma 1 lettera c) del presente bando (fino a massimo 5 punti).
- e) Ogni altro titolo o attività attinenti il settore per il quale si concorre che il candidato ritenga utile presentare ai fini della presente candidatura (fino a massimo 5 punti).

Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità della predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di avere preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- i) Originalità e innovatività della produzione scientifica - tecnologica e rigore metodologico;
- ii) Apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- iii) Congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area tecnologica oggetto della presente selezione o con altre affini;

- iv) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - v) Continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto della presente selezione.
2. La commissione esaminatrice nella riunione preliminare deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione sia dei titoli sopraelencati che della prova di esame;

Saranno considerati valutabili i titoli presentati con le modalità di cui all'allegato C al presente bando.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:

- Le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata **ovvero** in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR n° 445/2000, conformemente al modello di cui + corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso verrà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa potranno:

- i) Qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare, nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, l'esatto completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato, pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili nell'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
- ii) Allegare alla domanda di selezione uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'**Allegato C**), corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;

Gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dovranno essere prodotti:

- i) Ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 del DPR 445/2000 conformemente ai modelli di cui all'**Allegato E**), corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ii) Ove provenienti da soggetti privati possono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli art. 18 e 47 del DPR 445/2000, **Allegato E**).

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 8 e 9 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredati dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. I titoli che pervengano all'INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania successivamente alla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione.

Articolo 7 **Prova di esame**

La prova di esame consiste in una prova orale vertente sul tema oggetto del concorso e in particolare sulle seguenti aree e tematiche di ricerca:

- 1) osservazioni di sistemi planetari.
- 2) tecniche di analisi degli spettri esoplanetari con particolare riferimento alla banda infrarossa.

Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti 36 su 60.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Articolo 8 **Diario e svolgimento della prova di esame**

La prova orale si svolgerà presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo. "Giuseppe S. Vaiana", sita a Palermo, nel Palazzo dei Normanni, Piazza del Parlamento n. 1, il 20 dicembre 2018 a partire dalle ore 10:00.

Il calendario dello svolgimento della prova orale di cui al presente articolo, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Prima dello svolgimento della prova orale, ai candidati sarà inviata, apposita comunicazione tramite e-mail, con l'indicazione, per ciascuno, del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il calendario dello svolgimento della prova orale verrà pubblicato anche sui siti www.inaf.it e www.astropa.inaf.it

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel presente articolo. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati ai candidati mediante posta certificata o telegramma.

La mancata partecipazione alla prova orale, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Articolo 9 **Titoli di preferenza**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati e gli invalidi di guerra "ex combattenti";
- i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "ex combattenti";
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il bando di concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.

5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.

6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo gli "schemi" di cui allo "Allegato B" e allo "Allegato C" del presente "Bando di concorso", prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli e nella prova di esame.

Con provvedimento del Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana":

- vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei;
- viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale.

Ai fini della redazione della graduatoria finale della procedura di selezione, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente "Bando di concorso".

La graduatoria finale è pubblicata sul sito dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" www.inaf.it e sul sito dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" www.astropa.inaf.it il relativo avviso viene trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".

Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiarerà espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, l'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" si riserva di procedere alla assunzione degli idonei secondo l'ordine previsto dalla graduatoria finale, redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste nel presente articolo.

Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore della presente selezione sarà invitato a mezzo telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnare a mano, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:

- La documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva di cui al presente bando. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato.
- La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine di trenta giorni; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di "Ricercatore degli Enti di ricerca", III livello, prima fascia stipendiale, e gli verrà attribuito il

corrispondente trattamento economico iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca per il profilo e livello attribuito

Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Articolo 12

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, il competente ufficio dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.

Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.

Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto "Istituto" (Email: rpd@inaf.it).

Articolo 14 **Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale**

I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o trasmesso in originale soltanto dopo la conclusione della procedura di selezione ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", dell'avviso di cui all'articolo 10, comma 4, del presente "Bando di concorso".

La richiesta di cui al precedente comma 1 deve essere trasmessa, in carta semplice, al seguente indirizzo: allo "INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ", Piazza del Parlamento n° 1, 90134 – Palermo (PA)

Articolo 15 **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "Bando di concorso" si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 16 **Disposizioni finali**

Qualsiasi informazione relativa al presente "Bando di concorso" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: filippo.salemi@inaf.it.

Palermo, li 26 ottobre 2018

IL DIRETTORE, F.to Dott. Fabrizio Bocchino